



COMUNE DI CASALE SUL SILE  
Provincia di Treviso

Prot. n. 8365  
Casale sul Sile, 4 maggio 2018

# PROGETTO REGIONALE “REDDITO DI INCLUSIONE ATTIVA” - PERCORSO A AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Il Comune di Casale sul Sile, nell'ambito del progetto regionale Reddito di Inclusione Attiva di cui il Comune di Treviso è Capofila, in collaborazione con il Consorzio Provinciale Intesa-Cca incaricato della gestione del Progetto, intende avviare una **selezione pubblica finalizzata alla selezione di numero 3 candidati** idonei alla partecipazione a “PERCORSI R.I.A. INSERIMENTO LAVORATIVO – SEZIONE A”

Il Progetto R.I.A. intende sostenere quella fascia di popolazione particolarmente colpita dalla crisi occupazionale di questi ultimi anni e che difficilmente potrà trovare una ricollocazione nel mercato del lavoro. Gli interventi si affiancano ai normali dispositivi propri del servizio sociale, favorendo la costruzione di un sistema di rete. In particolare, l'area dei percorsi di inserimento lavorativo mira al superamento e/o contenimento delle situazioni di criticità e con la condivisione di un progetto che miri all'inserimento o al reinserimento nel mondo lavorativo.

**Descrizione del contesto ed individuazione dei fabbisogni specifici:** la crisi occupazionale che a partire dal 2008 ha interessato anche il territorio del Trevigiano, ha profondamente modificato il tessuto sociale e relazionale. L'alto numero di persone prive di occupazione ha determinato un accesso ai servizi sociali di nuove tipologie di utenza che sono andate a sommarsi a quella che tradizionalmente si rivolge ai servizi sociali perché connotate da una dimensione di fragilità e multi problematicità. I cosiddetti “nuovi poveri” sono spesso persone che si ritrovano a vivere una riduzione del reddito, spesso in condizione di povertà relativa, che chiedono non tanto sussidi o assistenza, ma di poter essere aiutati nel reinserimento lavorativo e sociale.

**Target:** soggetti residenti nel Comune di Casale sul Sile che hanno determinati requisiti oggettivi (indicati di seguito) che, a causa della condizione sociale in cui versano, difficilmente possono trovare autonoma collocazione nel mondo del lavoro. Sono coinvolte le realtà presenti nel territorio di riferimento quali: aziende, realtà del privato sociale quali cooperative, fondazioni ecc, agenzie di somministrazione lavoro, agenzie formative, associazioni di volontariato, associazioni sportive, istituti comprensivi, parrocchie e quanti interessati a collaborare al progetto.

**Attività:** il progetto R.I.A. si prefigge di realizzare attività di tirocinio-inserimento lavorativo per soggetti in difficoltà temporanea nell'accesso occupazionale, supportandoli con dei “tutor” che svolgano una funzione di accompagnamento atta a facilitare i rapporti tra l'utente e l'azienda, accrescendone così, in prospettiva, le possibilità occupazionali.

Gli inserimenti lavorativi nelle Aziende saranno incentrati su procedure di accompagnamento e tutoraggio da parte del Consorzio Provinciale Intesa-Cca scelto dal Comune capofila con le procedure previste dalla recente normativa in materia, che svolgerà il ruolo di “coordinamento”.

**Destinatari e criteri di selezione:** i percorsi RIA di inserimento si rivolgono a soggetti che, percependo un sostegno al reddito, dispongono già di prerequisiti di accesso al lavoro e si impegnano a partecipare a percorsi di politica attiva del lavoro.

In particolare i requisiti oggettivi e generali per l'accesso alla misura sono:

- cittadini di fascia di età compresa tra i 18 e 60 anni, che abbiano già avuto contatto col mondo del lavoro attraverso qualche esperienza professionale in ambito generico o specializzato;
- assenza di invalidità;
- residenza nel Comune da almeno 6 mesi;
- reddito ISEE inferiore a € 8.000,00 fermo restando che se il soggetto richiedente avesse lavorato nell'anno precedente e presentasse un ISEE superiore, in caso di intervenuta disoccupazione ci si riserva di valutare l'accesso al progetto sulla base della relazione dei Servizi sociali. Nel caso di giovani in carico al Servizio sociale ma anagraficamente appartenenti ad un nucleo familiare con ISEE superiore a € 8.000,00, sarà cura del Servizio sociale valutare l'opportunità della partecipazione al progetto.
- persona disoccupata, in situazione di disagio socio-economico e che non percepisca ammortizzatori sociali;
- buona conoscenza, a livello di espressione e comprensione parlata e scritta, della lingua italiana;

**Obiettivi specifici:** i percorsi si articoleranno come interventi personalizzati e organizzati secondo logiche flessibili finalizzati ad incrementare l'occupabilità e, possibilmente, aumentare l'opportunità di lavoro e autonomia economica attraverso esperienze guidate con il mondo del lavoro.

L'obiettivo è il superamento e/o contenimento delle situazioni di criticità con la condivisione di un progetto che miri all'inserimento o al reinserimento nel mondo lavorativo. La finalità è aiutare le persone in grave disagio nell'acquisizione di strumenti e competenze che li accompagnino all'autonomia nel rapportarsi proficuamente con il mondo del lavoro.

❖ PER INFORMAZIONI

RIVOLGERSI ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI CASALE SUL SILE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 13.30 CHIAMANDO IL NUMERO DI TELEFONO 0422/784530 O SCRIVENDO ALL'INDIRIZZO [SERVIZISOCIALI@COMUNECASALE.TV.IT](mailto:SERVIZISOCIALI@COMUNECASALE.TV.IT).

**Azioni previste:** ogni percorso prevederà le seguenti azioni:

- fase di pre-assessment condotta dal Servizio sociale, con indicazione dei nominativi dei soggetti interessati, anche previa pubblicazione di idoneo bando. Sarà cura dell'Assistente sociale svolgere un colloquio di analisi della condizione di occupabilità e redigere una relazione sociale da trasmettere all'Ente coordinatore Consorzio Provinciale Intesa-Cca al fine della selezione delle domande e della formazione di una eventuale graduatoria.
- fase di attività formativa di base (articolata dalla formazione generale sulla sicurezza nell'ambito lavorativo allo sviluppo delle competenze per la ricerca attiva del lavoro) o attività formativa lavorativa specifica (rivolta alle persone che hanno già acquisito un attestato di base e sono state rilevate buone capacità di apprendimento e di inserimento) per il conseguimento di particolari abilitazioni spendibili proficuamente nel mercato del lavoro. Questa fase prevede che i soggetti possano essere coinvolti in laboratori sulle competenze linguistiche, informatiche e di cittadinanza attiva;
- fase di inserimento lavorativo - tirocinio con borsa lavoro di breve durata (massimo 9 mesi) con procedure di accompagnamento e/o tutoraggio per consentire e facilitare il reingresso nel mondo produttivo di persone in situazioni di fragilità e grave disagio.
- erogazione di servizi/iniziativa di supporto della mobilità anche attraverso pacchetti di biglietti per prendere i mezzi utili a raggiungere le sedi di tirocinio: saranno messi a disposizione dell'Ente che realizzerà le fasi di inserimento e formazione e che renderà conto al Comune la spesa sostenuta a favore dei soggetti tirocinanti (rimborso spese per il trasporto ai beneficiari).
- erogazione di servizi/iniziativa di supporto psicologico finalizzati a supportare quel quadro crescente di fragilità personali presenti sia nella fascia giovanile che nella fascia adulta e connesse al senso di inadeguatezza ed insuccesso prodotti da lunghi periodi di assenza dalla vita sociale e professionale.

**Borsa lavoro mensile e rimborso spese:** alle persone inserite in percorsi di inserimento verrà corrisposta sia in formazione sia in tirocinio lavorativo, secondo la normativa vigente, una borsa lavoro mensile sulla base di una rendicontazione minima delle ore previste mensili. Sarà corrisposta, per il tramite dell'Ente coordinatore, un rimborso spese di trasporto ai beneficiari.

**La domanda,** redatta su apposito stampato, reperibile sul sito internet del Comune di Casale sul Sile **DEVE PERVENIRE** all'Ufficio Protocollo del Comune **ENTRO** le ore 12.00 del giorno **16 MAGGIO 2018**.

**La domanda dovrà essere sottoscritta e accompagnata dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente, pena l'inammissibilità della domanda stessa.**

I richiedenti l'ammissione alla selezione non sono tenuti, invece, ad allegare alcuna documentazione relativa ai requisiti di ammissione e agli altri titoli posseduti, che vengono autocertificati nella domanda di ammissione con la firma in calce alla stessa. La commissione si riserva in ogni momento la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 79 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La presentazione della domanda autorizza il **trattamento dei dati** ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196. Il responsabile del procedimento è il sottoscritto funzionario. Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di presentazione della domanda e terminerà alla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio *on-line* dei promotori.

I Comuni si riservano la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il presente avviso pubblico per la selezione dei volontari.



Il Responsabile del Procedimento  
Dr.ssa Franca Canonaco